



29 SET. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **29 settembre** alle ore **16.00** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.45), sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig. Giuseppe Romano.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 179/09

Prov. Studi. 8/1

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

29 SET. 2009

STUDENTI FUORI CORSO

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione contenente le soluzioni operative promosse dal Prorettore Vicario e dalla Ripartizione IV.

Il Senato Accademico del 23.9.2009 ha esaminato gli approfondimenti elaborati dal I Settore della Ripartizione IV Studenti circa la situazione degli studenti di Vecchio Ordinamento.

Scopo di questi approfondimenti è stimare la carriera degli studenti ancora iscritti al Vecchio Ordinamento, al fine di impostare delle politiche di incentivazione alla conclusione del percorso universitario. L'analisi effettuata ha riguardato 17.690 studenti iscritti (esclusi gli studenti decaduti) nel 2008/09 a corsi di laurea di vecchio ordinamento. In totale gli studenti risultano iscritti a 87 corsi di laurea¹ su 19 facoltà². I dati in nostro possesso³ ci restituiscono l'ultimo anno di iscrizione degli studenti, l'ultimo anno di sostenimento esami e il numero di esami registrati⁴. La variabile "esami mancanti", come specificato alla nota 4 costituisce una stima puramente indicativa della carriera residua degli studenti⁵.

Dai dati emerge chiaramente come i fuori corso siano largamente distribuiti fra le Facoltà ad eccezione della Facoltà di Giurisprudenza che da sola concentra quasi il 20% dei Vecchi Ordinamenti dell'Ateneo. Dei 17.690 studenti di VO, circa 12.000 sono quelli effettivamente attivi e regolari con le iscrizioni, e che dunque effettivamente procedono con la carriera universitaria. Degli iscritti regolari al 2009 circa il 48% è a meno di 5 esami dalla fine del suo percorso.

Sulla base di quanto su esposto si ricordano le proposte elaborate dalla IV Ripartizione:

1 Sono considerati corsi di laurea differenti i corsi che hanno previsto più ordinamenti poiché il numero di annualità previste è solitamente differente (es. farmacia [ordinamento 1948] 19 annualità ; farmacia [ordinamento 1994] 22 annualità).

2 Non sono presenti le Scuole di Ingegneria Aerospaziale e la Scuola Archivistica e Bibliotecaria in quanto i loro corsi erano post laurea.

3 Elaborazione a cura di Infosapienza.

4 Allo scopo di stimare il percorso degli studenti di V.O. abbiamo proceduto a raccogliere il dato sulle annualità previste dai singoli corsi di laurea consultando la Guida dello studente 1998 - 1999, il Regolamento didattico 2000 - 2001, e verificando le informazioni raccolte con il personale delle Segreterie Studenti. Da questa verifica sono emerse alcune criticità che devono essere considerate per comprendere la stima che è stata fatta della carriera rimanente degli studenti.

Il dato fornito da Infosapienza ci restituisce il numero degli esami registrati, che è cosa ben diversa dalle annualità previste dall'ordinamento. Ad esempio ad un insegnamento annuale possono corrispondere due esami semestrali, che dunque verranno registrati come due esami distinti; allo stesso modo ad una registrazione può corrispondere un esame biennale che corrisponde a due annualità. Questo tipo di inconveniente non può in alcun modo essere superato in tempi brevi, sarebbe necessario infatti confrontare le singole carriere con l'ordinamento relativo, che spesso prevede anche un numero di annualità differenti a seconda dell'indirizzo scelto dallo studente (si veda ad esempio il corso di Laurea in Chimica e tecnica farmaceutica che può prevedere 28 o 30 esami a seconda dell'indirizzo).

Diverso è il caso dei corsi di laurea in lingue in cui è noto che gli esami di lingua prevedono uno scritto e un orale: se l'ordinamento prevede ad esempio 19 annualità, gli esami reali sono 24 considerando gli scritti. Solo in questo caso si è proceduto in fase di inserimento dati a variare il numero di annualità da quelle dichiarate dal Manifesto a quelle reali.

Un'ulteriore criticità è data dalla mancata registrazione di alcuni studenti dal vecchio al nuovo ordinamento, il che potrebbe comportare un numero gonfiato di studenti nel vecchio corso, soprattutto per quanto attiene agli studenti di Architettura.

5 può verificarsi il caso in cui la variabile "esami mancanti" ricavata dalla differenza fra le annualità previste e gli esami registrati, dia un numero di esami negativo, come se gli esami fossero in eccesso rispetto a quelli richiesti: si tratta purtroppo di una situazione generata dalle criticità evidenziate.

RIPARTIZIONE IV
 IL CAPO DEL SETTORE I
 D.ssa Raffaella Lorenzini

Prov. stud.
PIA *UNF*

PERVENUTO IL
24 SET. 2009
RIP. V - SETT. III

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

29 SET. 2009

1) Studenti iscritti al Vecchio Ordinamento

Possibilità per gli studenti fuori corso del vecchio ordinamento di optare per un tempo parziale speciale⁶ e/o di partecipare ad un programma finalizzato al completamento degli studi;

2) Studenti (ex DM 509/99) in scadenza alla fine dell'a.a. 2009-2010

Possibilità per gli studenti iscritti all'ordinamento 509/99 che siano giunti al termine del periodo previsto per conseguire il titolo di studio di optare per il tempo parziale speciale con il beneficio di un prolungamento di un triennio per il completamento degli studi.

Il Senato accademico, a seguito dell'esame di tale relazione ha adottato la seguente delibera in data 23 settembre u.s.:

1. di istituire il regime del tempo parziale speciale, rivolto agli studenti iscritti ai vecchi ordinamenti; dà mandato alla Ripartizione IV di emendare il "Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale" in tal senso;
2. di istituire il regime del tempo parziale speciale, rivolto agli studenti iscritti agli ordinamenti ex 509/99, che a partire dall'a.a. 2009-2010 termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio;
3. di esprimere parere favorevole alle soluzioni operative proposte, ed in particolare:
 - all'avvio del progetto "Laurea Tutoring";
 - alla concessione di ulteriori tre anni per concludere il percorso formativo nell'ordinamento originario di iscrizione a condizione di passare al regime di tempo parziale speciale;
 - all'attività di promozione del passaggio dagli ordinamenti non più in vigore a quello ex 270/04, con contestuale passaggio al regime di tempo parziale, a valle della creazione di specifiche tabelle di conversione degli esami da parte delle Facoltà entro il 15.10.2009;
 - di sottoporre alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, per la definitiva approvazione, i riflessi finanziari conseguenti a tali soluzioni operative.

Per quanto riguarda il progetto "Laurea Tutoring", il Presidente ritiene opportuno rinviare l'esame alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, per la definitiva approvazione riguardo ai riflessi finanziari conseguenti, una volta esaminate le linee operative ed elaborato il progetto di dettaglio.

Il Presidente invita a deliberare.

⁶ Si usa la dizione *tempo parziale speciale* per distinguere questo istituto dal tempo parziale previsto per la totalità degli studenti e disciplinato dall'apposito regolamento.

RIPARTIZIONE IV
 IL CAPO DEL SETTORE I
 Dr.ssa Raffaella Iovane



Can



29 SET. 2009

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 179/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il DM n. 270/04;**
- **Visto il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 000547 del 3.6.2008;**
- **Visto il Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale approvato dal Senato Accademico nella seduta del 2.11.2004 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.4.2005;**
- **Vista la delibera del Senato accademico del 21.7.2009;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009;**
- **Preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 23.09.2009;**
- **Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone e con la sola astensione del consigliere Sestili**

DELIBERA

- **di approvare, a decorrere dall'a.a. 2010-2011 un aumento delle tasse nella misura del 50% per gli studenti fuori corso iscritti ai vecchi ordinamenti e per gli studenti iscritti all'ordinamento ex D.M. 509/99 che, a partire dall'a.a. 2009-2010, termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo di studio e che, in entrambi i casi, non transiteranno al regime di tempo parziale speciale, della durata di tre anni accademici, con la possibilità di fruire del programma "Laurea Tutoring" di accompagnamento alla conclusione degli studi.**

In particolare:

a) studenti iscritti al vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99)

Lo studente che aderirà al suddetto programma "Laurea Tutoring" avrà a disposizione un periodo di 36 mesi (3 anni accademici) non ulteriormente prorogabile, per concludere gli studi secondo l'ordinamento di originaria iscrizione senza incorrere nell'aumento delle tasse. Trascorso tale termine, ove lo studente non si sia



laureato, potrà continuare gli studi come studente fuori corso, pagando le tasse con la maggiorazione del 50%.

Agli stessi studenti è data la possibilità di transitare all'ordinamento 270/04, purché dalla conversione degli esami in crediti, risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180 della laurea + 20 della magistrale) per l'iscrizione al 2° anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello requisito indispensabile per l'accesso alla magistrale.

Tale possibilità di transito è limitata alle Facoltà che abbiano attivato il secondo anno delle lauree e il secondo anno delle lauree magistrali.

Le modalità di transito al D.M. 270/04 e relativo riconoscimento dei crediti saranno effettuati sulla base di una tabella che ogni Facoltà dovrà predisporre per ogni singolo corso di laurea.

Per questa categoria di studenti la domanda di passaggio all'ordinamento D.M. 270/04 comporta automaticamente il transito al tempo parziale speciale per un periodo massimo di tre anni per la laurea triennale e di due anni per la laurea magistrale. Trascorso tale termine senza che il titolo di studio sia stato conseguito lo studente sarà considerato fuori corso pagando le tasse con la maggiorazione del 50%.

Lo studente iscritto al vecchio ordinamento che risulti irregolare nel pagamento delle tasse degli anni precedenti e che voglia aderire al citato programma, sanerà gli anni di morosità delle tasse attraverso l'importo forfettario previsto dall'art. 26 comma 1 del Manifesto generale degli studi ovvero, se più favorevole, attraverso l'importo forfettario previsto dall'art. 25 comma 8 dello stesso Manifesto.

b) studenti ex D.M. 509/99 in scadenza alla fine dell'a.a. 2009/2010

Lo studente afferente all'ordinamento ex D.M. 509/99 che alla fine dell'a.a. 2009-2010 terminerà il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio avrà la possibilità di ottenere a domanda un prolungamento degli studi per un massimo di ulteriori 3 anni, a condizione del contemporaneo transito al tempo parziale speciale.

Lo studente che risulti irregolare nel pagamento delle tasse degli anni precedenti e che voglia aderire al citato programma, sanerà gli anni di morosità delle tasse attraverso l'importo forfettario previsto dall'art. 26 comma 1 del Manifesto generale degli studi ovvero, se più favorevole, attraverso l'importo forfettario previsto dall'art. 25 comma 8 dello stesso Manifesto.

Qualora la conclusione degli studi non avvenga nel termine convenuto lo studente decadrà definitivamente dagli studi nel



29 SET. 2009

corso di disciplina, fatto salvo l'eventuale transito ai corsi di laurea al momento vigenti (ordinamento D.M. 270/04).

Lo studente che abbia conseguito almeno 60 crediti nella laurea triennale o almeno 40 crediti nella laurea specialistica può richiedere, oltre l'opzione al tempo parziale speciale, anche il transito all'ordinamento D.M. 270/04, ove risulti già attivato il secondo anno delle lauree e il secondo anno delle lauree magistrali;

- **di rinviare l'esame del progetto "Laurea Tutoring" alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, per la definitiva approvazione riguardo ai riflessi finanziari conseguenti, che avranno ricadute sul B.U. anno 2010, una volta esaminate le linee operative ed elaborato il progetto di dettaglio.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 23 Settembre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Sig. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Roberto Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Guido Pescosolido e il Prof. Raffaele Panella.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli e il Prof. Mario Caravale.

.....o m i s s i s.....

STUDENTI FUORI CORSO

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione contenente le soluzioni operative promosse dal Prorettore Vicario e dalla Ripartizione IV. Nella seduta del Senato Accademico del 21.7.2009 la Ripartizione IV Studenti presentava una relazione sugli studenti fuori corso, nella quale venivano rappresentate alcune proposte operative, approvate in linea di massima, per le quali si rimandava ad una definitiva approvazione nel Senato previsto per la giornata di oggi. Nei mesi estivi si sono tenute riunioni di approfondimento con i Presidi di Facoltà con il Presidente della Commissione Didattica e con i rappresentanti degli studenti in Senato accademico; infine il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 settembre 2009 ha deliberato:

- in linea di massima di approvare la proposta formulata nella seduta citata del Senato Accademico che prevedeva un aumento delle tasse del 50% a partire dall'anno accademico 2010/2011, il programma "Laurea Tutoring", la possibilità di transitare al tempo parziale speciale, per gli studenti fuori corso di ordinamento DM 509/99 che fossero giunti al termine del periodo previsto per conseguire il titolo di studio e per gli studenti fuori corso del Vecchio Ordinamento;
- di invitare il Senato Accademico ad introdurre contestualmente una metodologia premiante per le Facoltà/Corsi di studio che migliorino le performance degli studenti e penalizzante per le strutture che non attivino il suddetto processo di miglioramento;
- di invitare l'amministrazione a dare ampia pubblicità agli studenti in merito all'aumento delle tasse e alla relativa tempistica.

Come richiesto durante le precedenti sedute degli Organi Collegiali, il Prorettore ha promosso degli approfondimenti sulla situazione degli studenti di Vecchio Ordinamento, a cura della IV Ripartizione.

Scopo di questi approfondimenti è stimare la carriera degli studenti ancora iscritti al Vecchio Ordinamento, al fine di impostare delle politiche di incentivazione alla conclusione del percorso universitario. L'analisi effettuata ha riguardato 17.690 studenti iscritti (esclusi gli studenti decaduti) nel 2008/09 a corsi di laurea di vecchio ordinamento. In totale gli studenti risultano iscritti a 87 corsi di laurea¹ su 19 facoltà². I dati in nostro possesso³ ci restituiscono l'ultimo anno di iscrizione degli studenti, l'ultimo anno di sostenimento esami e il numero di esami registrati⁴. La variabile "esami mancanti", come

1 Sono considerati corsi di laurea differenti i corsi che hanno previsto più ordinamenti poiché il numero di annualità previste è solitamente differente (es. farmacia [ordinamento 1948] 19 annualità ; farmacia [ordinamento 1994] 22 annualità).

2 Non sono presenti le Scuole di Ingegneria Aerospaziale e la Scuola Archivistica e Bibliotecaria in quanto i loro corsi erano post laurea.

3 Elaborazione a cura di Infosapienza.

4 Allo scopo di stimare il percorso degli studenti di V.O. abbiamo proceduto a raccogliere il dato sulle annualità previste dai singoli corsi di laurea consultando la Guida dello studente 1998 - 1999, il Regolamento didattico 2000 - 2001, e verificando le informazioni raccolte con il personale delle Segreterie Studenti. Da questa verifica sono emerse alcune criticità che devono essere considerate per comprendere la stima che è stata fatta della carriera rimanente degli studenti.

Il dato fornito da Infosapienza ci restituisce il numero degli esami registrati, che è cosa ben diversa dalle annualità previste dall'ordinamento. Ad esempio ad un insegnamento annuale possono corrispondere due esami semestrali, che dunque verranno registrati come due esami distinti; allo stesso modo ad una registrazione può corrispondere un esame biennale che corrisponde a due annualità. Questo tipo di inconveniente non può in alcun modo essere superato in tempi brevi, sarebbe necessario infatti confrontare le singole carriere con l'ordinamento relativo, che spesso prevede anche un numero di annualità differenti a seconda dell'indirizzo scelto dallo studente (si veda ad esempio il corso di Laurea in Chimica e tecnica farmaceutica che può prevedere 28 o 30 esami a seconda dell'indirizzo).

specificato alla nota 4 costituisce una stima puramente indicativa della carriera residua degli studenti⁵.

Dai dati emerge chiaramente come i fuori corso siano largamente distribuiti fra le Facoltà ad eccezione della Facoltà di Giurisprudenza che da sola concentra quasi il 20% dei Vecchi Ordinamenti dell'Ateneo (vedi tabella 1). Dei 17.690 studenti di VO, circa 12.000 sono quelli effettivamente attivi e regolari con le iscrizioni, e che dunque effettivamente procedono con la carriera universitaria. Degli iscritti regolari al 2009 circa il 48% è a meno di 5 esami dalla fine del suo percorso. La stima degli esami mancanti è sintetizzata alla tav. 3. La distribuzione degli studenti secondo la variabile "esami mancanti" è declinata per Facoltà ed è stata calcolata sui soli iscritti al 2008/2009 (N=11.520).

Tavola 1 Distribuzione studenti VO

	frequenza	percentuale
ARCHITETTURA	25	0,1
ARCHITETTURA Ludovico Quaroni	820	4,6
ARCHITETTURA Valle Giulia	536	3,0
ECONOMIA	1133	6,4
FARMACIA	467	2,6
FILOSOFIA	156	0,9
GIURISPRUDENZA	3449	19,5
INGEGNERIA	1624	9,2
LETTERE e FILOSOFIA	79	0,4
LETTERE E FILOSOFIA	859	4,9
MEDICINA E CHIRURGIA 1	1101	6,2
MEDICINA E CHIRURGIA 2	46	0,3
PSICOLOGIA 1	1007	5,7
PSICOLOGIA 2	188	1,1
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1225	6,9
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	995	5,6
SCIENZE POLITICHE	1342	7,6
SCIENZE STATISTICHE	141	0,8
SCIENZE UMANISTICHE	697	3,9
SOCIOLOGIA	1606	9,1
STUDI ORIENTALI	194	1,1
Totale	17690	100,0

*Le facoltà denominate ARCHITETTURA e LETTERE e FILOSOFIA sono le vecchie Facoltà disattivate, gli studenti ad esse attribuite non hanno ancora opzionato la nuova facoltà di afferenza.

Diverso è il caso dei corsi di laurea in lingue in cui è noto che gli esami di lingua prevedono uno scritto e un orale: se l'ordinamento prevede ad esempio 19 annualità, gli esami reali sono 24 considerando gli scritti. Solo in questo caso si è proceduto in fase di inserimento dati a variare il numero di annualità da quelle dichiarate dal Manifesto a quelle reali. Un'ulteriore criticità è data dalla mancata registrazione di alcuni studenti dal vecchio al nuovo ordinamento, il che potrebbe comportare un numero gonfiato di studenti nel vecchio corso, soprattutto per quanto attiene agli studenti di Architettura. 5 può verificarsi il caso in cui la variabile "esami mancanti" ricavata dalla differenza fra le annualità previste e gli esami registrati, dia un numero di esami negativo, come se gli esami fossero in eccesso rispetto a quelli richiesti: si tratta purtroppo di una situazione generata dalle criticità evidenziate.

Tavola 2 studenti divisi per ultimo anno iscrizione regolare

ANNO DI ISCRIZIONE	Frequenza	Percentuale
2003	567	3,2
2004	933	5,3
2005	831	4,7
2006	900	5,1
2007	1060	6,0
2008	1194	6,7
2009	12201	69,0
2010	4	0,0
Totale	17690	100,0

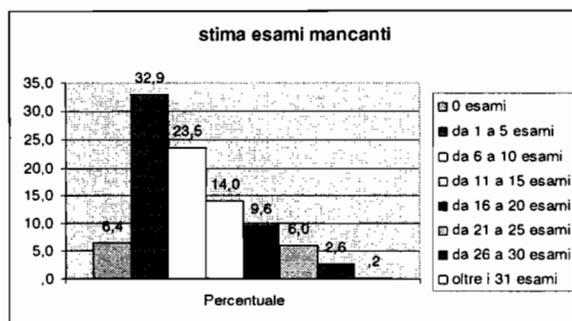


Figura 1 stima esami mancanti

Tavola 3 Distribuzione degli iscritti regolari 2008/2009 suddivisi per Facoltà⁶.

	0 esami	da 1 a 5 esami	da 6 a 10 esami	da 11 a 15 esami	da 16 a 20 esami	da 21 a 25 esami	da 26 a 30 esami	oltre i 31 esami	totale
ARCHITETTURA	1	1	1	4	0	2	2	0	11
ARCHITETTURA Ludovico Quaroni	31	180	204	99	62	26	20	2	624
ARCHITETTURA Valle Giulia	32	164	90	47	22	12	7	0	374
ECONOMIA	98	372	137	57	25	23	0	0	712
FARMACIA	12	103	127	55	39	11	6	0	353
FILOSOFIA	6	33	27	15	8	0	0	0	89
GIURISPRUDENZA	242	1015	575	242	109	68	0	0	2251
INGEGNERIA	61	450	366	159	90	53	19	0	1198
LETTERE e FILOSOFIA	1	13	3	5	7	0	1	0	30
LETTERE E FILOSOFIA	40	178	209	72	35	6	3	0	543
MEDICINA E CHIRURGIA 1	25	149	149	124	125	103	36	0	711
MEDICINA E CHIRURGIA 2	0	5	6	8	8	1	2	0	30
PSICOLOGIA 1	40	292	157	121	50	18	10	0	688
PSICOLOGIA 2	10	49	32	21	5	4	0	0	121

⁶ Rispetto al totale degli studenti del VO, iscritti 2008/2009 (N= 12201) 685 studenti hanno un numero di esami registrati superiore a quelli richiesti e non sono stati dunque considerati come casi validi.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	45	359	199	102	49	4	4	0	762
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	54	261	202	100	47	15	5	0	684
SCIENZE POLITICHE	105	331	152	86	45	0	0	0	719
SCIENZE STATISTICHE	14	50	19	3	3	2	0	0	91
SCIENZE UMANISTICHE	28	148	154	80	20	1	3	0	434
SOCIOLOGIA	51	524	240	105	41	7	0	0	968
STUDI ORIENTALI	5	28	47	24	21	2	0	0	127
Totale	901	4705	3096	1529	811	358	118	2	11520

Pertanto sulla base di quanto su esposto si ricordano le proposte elaborate dalla IV Ripartizione:

1) Studenti iscritti al Vecchio Ordinamento

Possibilità per gli studenti fuori corso del vecchio ordinamento di optare per un tempo parziale speciale⁷ e/o di partecipare ad un programma finalizzato al completamento degli studi;

Qualora la proposta sia approvata è possibile ipotizzare le azioni seguenti.

Gli studenti che, all'atto dell'iscrizione all'anno accademico 2010/2011, appartengano a corsi di laurea antecedenti l'ordinamento 509/99 (Vecchio Ordinamento), in via del tutto eccezionale, avranno la possibilità di essere inseriti in un programma denominato "Laurea Tutoring", transitando contemporaneamente al regime a tempo parziale speciale. "Laurea Tutoring" è un programma monitorato ed assistito, teso alla conclusione degli studi, secondo le regole del corso di studi al quale si è iscritti. Tale programma sarà attivato presso ogni Facoltà attribuendo un finanziamento straordinario commisurato agli studenti iscritti fuori corso così come emerge dalla tavola 1.

In tal modo agli studenti del vecchio ordinamento che non concludano gli studi entro il prossimo anno accademico (2009/2010) viene offerta la possibilità di optare per il tempo parziale speciale avendo due benefici:

- la possibilità di transitare al tempo parziale speciale, che consente di non incorrere per tre anni nelle maggiori tasse previste;
- di fruire del programma "Laurea Tutoring" di accompagnamento alla conclusione degli studi.

Lo studente che aderisce al programma avrà a disposizione un periodo di 36 mesi (3 anni accademici) non ulteriormente prorogabile, per concludere gli studi secondo l'ordinamento di originaria iscrizione senza incorrere nell'aumento delle tasse. Trascorso tale termine, ove lo studente non si sia laureato, potrà continuare gli studi come studente fuori corso, pagando le tasse con la maggiorazione prevista.

Agli stessi studenti è data la possibilità di transitare all'ordinamento 270/04, purché dalla conversione degli esami in crediti, risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200, previo esame di laurea triennale

⁷ Si usa la dizione *tempo parziale speciale* per distinguere questo istituto dal tempo parziale previsto per la totalità degli studenti e disciplinato dall'apposito regolamento.

(180 della laurea + 20 della magistrale) crediti per l'iscrizione al 2° anno delle lauree magistrali.

Tale possibilità di transito è limitata alle Facoltà che abbiano attivato il secondo anno delle lauree e il secondo anno delle lauree magistrali. Le modalità di transito al 270/04 e relativo riconoscimento dei crediti saranno effettuati sulla base di una tabella che ogni Facoltà dovrà predisporre per ogni singolo corso di laurea entro il 15/10/2009.

Per la categoria di studenti in argomento (studenti ordinamento ante DM 509/99) la domanda di passaggio all'ordinamento DM 270/04 comporta automaticamente il transito al tempo parziale speciale per un periodo massimo di tre anni per la laurea triennale e di due anni per la laurea magistrale. Trascorso tale termine senza che il titolo di studio sia stato conseguito lo studente sarà considerato fuori corso pagando le tasse nella nuova misura prevista.

Gli studenti interessati saranno informati via web e con lettera personalizzata, in occasione dell'invio della prima rata delle tasse, che definirà tempi e modalità di opzione per il tempo parziale speciale (già praticabile dall'anno accademico 2009/2010 da coloro che già sanno – per numero di esami sostenuti o per motivi personali – di non riuscire a completare gli studi nel corso del prossimo anno accademico) per l'adesione al programma "Laurea tutoring" o per il passaggio all'ordinamento 270/04.

2) Studenti (ex DM 509/99) in scadenza alla fine dell'a.a. 2009-2010

Possibilità per gli studenti iscritti all'ordinamento 509/99 che siano giunti al termine del periodo previsto per conseguire il titolo di studio di optare per il tempo parziale speciale con il beneficio di un prolungamento di un triennio per il completamento degli studi.

Se questo assunto è condiviso è allora possibile formulare la proposta che segue.

Offrire agli studenti afferenti all'ordinamento ex DM 509/99 che, alla fine dell'a.a. 2009-2010, termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio la possibilità di ottenere a domanda un prolungamento degli studi per un massimo di ulteriori 3 anni, a condizione del contemporaneo transito al tempo parziale speciale (si tratta di 10.135 studenti).

Gli studenti che risultano irregolari nel pagamento delle tasse (n. 7.386 studenti) che aderiranno alla proposta saneranno gli anni di morosità delle tasse attraverso l'importo forfettario previsto dall'art. 26 comma 1 del Manifesto generale degli studi ovvero, se più favorevole al singolo studente, attraverso l'importo forfettario previsto dall'art. 25 comma 8 dello stesso Manifesto.

Qualora la conclusione degli studi non avvenga nel termine convenuto lo studente decadrà definitivamente dagli studi nel corso di disciplina, fatto salvo l'eventuale transito ai corsi di laurea al momento vigenti (ordinamento DM 270/04).

Gli studenti che abbiano conseguito almeno 60 crediti nella laurea triennale o almeno 40 crediti nella laurea specialistica possono richiedere, oltre l'opzione al tempo parziale speciale, anche il transito all'ordinamento DM 270/04, ove risulti già attivato il secondo anno delle lauree e il secondo anno delle lauree magistrali. Le Facoltà interessate sono tenute a predisporre una tabella di conversione dei crediti dall'ordinamento DM 509/99 all'ordinamento DM 270/04 entro il 15/10/2009.

Gli studenti interessati saranno informati via web e con lettera personalizzata, in occasione dell'invio della prima rata delle tasse, che definirà tempi e modalità di opzione per il tempo parziale speciale (già praticabile dall'anno accademico 2009/2010 da coloro che già sanno – per numero di esami sostenuti o per motivi personali – di non riuscire a

completare gli studi nel corso del prossimo anno accademico) o per il passaggio all'ordinamento DM 270/04.

L'attivazione di queste politiche comporterebbe il passaggio di 27.825 studenti dalla condizione di "fuori corso" a quella di "in corso" e successivamente a quella di "laureati".

Qualora la linea proposta sia condivisa, nel successivo anno accademico (2011-2012) si potrebbero estendere le stesse norme previste al punto 2 della presente istruttoria a tutti gli studenti fuori corso prevedendo un aumento delle tasse del 50%, che esso si applichi a partire dal 3° anno di fuori corso: tale aumento sarebbe eludibile attraverso il transito a tempo parziale speciale con modalità analoghe a quelle previste dallo stesso punto 2 della presente relazione.

Il Presidente invita a deliberare.



Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il DM n. 270/04;
VISTO Il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 000547 del 3.6.2008;
VISTO Il Regolamento per gli studenti Impegnati a tempo parziale approvato dal Senato Accademico nella seduta del 2.11.2004 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.4.2005;
VISTO Il Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009;
VISTA la relazione presentata in Senato Accademico;

Presenti e votanti 29 maggioranza 15: con 25 voti favorevoli del Rettore e del Proff.ri Misiti, Celant, Sallinetti, Lupia Palmieri, Chimenti, Scalzo, Meraffina, De Santoll, Pettinelli, Chiacchierini, Pergolesi, Dazzi, Aglianò, Tardella, Valesini, Fiori, Antonaci, Todaro, Vestroni, Rossi, Piperno, del Sigg.ri Mauceri, Orsini, Piccini e con 4 astensioni del Prof. Barbieri, dei sigg.ri Rodà, Barberio e Messano.

DELIBERA

- 1. di istituire il regime del tempo parziale speciale, rivolto agli studenti iscritti ai vecchi ordinamenti; dà mandato alla Ripartizione IV di emendare il "Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale" in tal senso;**
- 2. di istituire il regime del tempo parziale speciale, rivolto agli studenti iscritti agli ordinamenti ex 509/99, che a partire dall'a.a. 2009-2010 termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio;**
- 3. di esprimere parere favorevole alle soluzioni operative proposte, ed in particolare:**
 - all'avvio del progetto "Laurea Tutoring";**
 - alla concessione di ulteriori tre anni per concludere il percorso formativo nell'ordinamento originario di iscrizione a condizione di passare al regime di tempo parziale speciale;**
 - all'attività di promozione del passaggio dagli ordinamenti non più in vigore a quello ex 270/04, con contestuale passaggio al regime di tempo parziale, a valle della creazione di specifiche tabelle di**

11 1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

23 SET. 2009

**conversione degli esami da parte delle Facoltà entro il 15.10.2009;
- di sottoporre alla prossima seduta del Consiglio di
Amministrazione, per la definitiva approvazione, i riflessi finanziari
conseguenti a tali soluzioni operative.**

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frat**

111